

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 6 APRILE 2017

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Avv. Federico BENDINELLI, Geom. Valerio BETTONI, Dott. Salomone BEVILACQUA, Dott. Antonio BRESCHI, Dott. Ruggero CAMPI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Sig. Ivan Franco CAPELLI, Sig. Simone CAPUANO, Geom. Eugenio CASTELLI, Dott. Alessandro COCCONCELLI, Dott. Mario COLELLI, Dott. Antonio COPPOLA, Dott. Mario DELL'UNTO, Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Dott. Bernardo MENNINI, Sig. Carlo PANTALEONI, Comm. Roberto PIZZININI, Arch. Massimo RUFFILLI, Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Dott. Paolo SESTI, Avv. Camillo TATOZZI, Sig. Ettore VIERIN, Dott. Piero Lorenzo ZANCHI.

E' presente in qualità di Segretario del Consiglio Generale

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente Collegio dei Revisori dei Conti), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Enrico SANSONE.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto che, con comunicazione PEC del 30 marzo 2017, il Direttore dell'Automobile Club di Belluno ha comunicato all'ACI le dimissioni da parte del Sig. Tiziano Introvigne e del Sig. Gianpaolo Bottacin dalle rispettive cariche di Vice Presidente e di Componente del Consiglio Direttivo dello stesso AC di Belluno; preso atto che per effetto di tali dimissioni è venuto meno il necessario quorum costitutivo dell'Organo e conseguentemente si è determinata presso lo stesso AC una situazione di paralisi amministrativa, non potendo il Consiglio medesimo validamente adunarsi; tenuto conto che, conseguentemente, l'AC di Belluno versa in una situazione tale da non consentire il perseguimento dei propri compiti e delle funzioni statutariamente previste; ravvisata la necessità di garantire al più presto il ripristino delle normali condizioni di corretto funzionamento presso il citato Automobile Club, onde assicurare l'espletamento delle finalità statutarie e la puntuale erogazione dei servizi nei confronti dei Soci e degli automobilisti in generale, nell'interesse dello stesso AC e della Federazione nel suo complesso; rilevata la necessità di adottare idonei provvedimenti volti ad evitare il protrarsi della suddetta situazione di paralisi amministrativa in atto presso il Sodalizio; ritenuta la sussistenza dei gravi motivi di cui all'art.15, lett. e), dello Statuto, consistenti nell'oggettiva impossibilità per il Consiglio Direttivo di potersi validamente adunare e deliberare per effetto del venir meno del necessario quorum costitutivo; visto l'art.65 dello Statuto;

delibera di proporre all'Amministrazione vigilante lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Belluno e la nomina di un Commissario Straordinario presso lo stesso Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi; **conferisce mandato al Presidente** per la formale trasmissione della proposta all'Amministrazione vigilante medesima.”.